

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 3
DEL 21/05/2019**

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI MACERATA

OGGETTO: Fornitura bandiere per esterno – con ODA, ip MePA ai sensi art. 36, c.2, lett.a del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 4820/18 del 13/06/2018 con il quale il Direttore Centrale DRUAG ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/07/2018 e scadenza al 30/06/2019, l'incarico di Responsabile di Struttura;

VISTA la determinazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget annuale per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa ad essi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici), come innovato e modificato dal d.lgs 56/2017, entrato in vigore il 20 maggio 2017 (c.d. decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici);

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2017/2365 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrative – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i. (art.1 comma 130 legge n 145 del 2018), che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lettera a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al comma 1;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e 95, comma 3, lettera a), del d.lgs 50/2016, come innovato e modificato dal d.lgs 56/2017, entrato in vigore il 20 maggio u.s. (c.d. decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici) ;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG n.ZCD2860CC2 ;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le Linee Guida dell'ANAC emanate in materia; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. E le "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

CONSIDERATO che

- il ricorso al mercato elettronico di Consip favorisce soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento e di non discriminazione, di snellire le procedure di acquisizione dei beni e servizi e ridurre i tempi e di costi di acquisto;
- il ricorso al mercato elettronico Consip consente nell'immediato l'individuazione a parità di qualità di prodotto, del soggetto che offre il bene al prezzo più basso;
- è possibile effettuare acquisti attraverso MEPA di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori;

CONSIDERATO che la scelta del contraente è determinata dalla valutazione delle offerte disponibili sul prodotto richiesto e presente sul Mepa;

CONSIDERATO quanto previsto dalla legge 22/1998, dal DPR 121/2000 e dal DPR 12/2006 circa l'utilizzo e l'esposizione delle bandiere negli uffici pubblici;

VISTA la necessità di sostituire le Bandiere esposte all'esterno dell'Ufficio dell'Unità Territoriale di Macerata, in quanto usurate;

VERIFICATO che, relativamente all'esigenza in argomento, è stata condotta una ricerca nel Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione:

- verificando dapprima nella vetrina delle Convenzioni attive o negli Accordi Quadro, senza alcun risultato positivo;
- successivamente nel mercato elettronico del portale Consip, dove si è individuato il seguente prodotto "Set 2 bandiere Italia Europa in poliestere nautico professionale (codice articolo produttore: MESET2B)" dell'operatore economico IDEABANDIERE SNC al prezzo di euro 79,00 oltre IVA, ritenendo il prezzo proposto il più vantaggioso tra le proposte individuate in Mepa per la stessa tipologia di fornitura;

RITENUTO quindi

- di procedere attraverso affidamento diretto con determinazione unica, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'art. 30 del D.L. 50/2016, individuando nella società IDEABANDIERE SNC l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;
- di ricorrere ad Ordine diretto d'acquisto - ODA 4877032;

CONSIDERATO che, sono disposti gli accertamenti in ordine alla sussistenza dei requisiti ex art. 80 D.L. 50/2016 dell'impresa IDEABANDIERE SNC di Marino F. e Coiro F., mediante la seguente documentazione acquisita e mantenuta agli atti da questo Ufficio:

- DURC: Numero protocollo INPS 16242107 -14996337- 15504989
- Visura Camerale: Verifiche pa doc. n. pv3505871 del 1370572019
- Annotazioni Casellario Imprese – ANAC (videata negativa agli atti),

VISTI il D.L. 50/2016 (in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a), la delibera dell'Assemblea dell'ANAC n. 6 del 01.03.2018, che ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016, di attuazione del D.L. 50/2016 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Acì ed il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente per quanto ancora applicabile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

- di procedere all'affidamento diretto alla ditta IDEABANDIERE SNC DI MARINO F. E COIRO F. con sede in Via Matteotti, 184 84036 – SALA CONSILINA (SA) P.I. 05553870659 per la fornitura di **Set due bandiere Italia Europa in poliestere nautico professionale** tramite ordine diretto su Mepa n. 4877032;

- di impegnare il budget 2019 per l'importo di € 79,00 (IVA esclusa) per il sopraindicato acquisto.

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410610005 – Materiale di consumo - a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2019 all'Unità Territoriale di Macerata, quale unità organizzativa gestore n. 4491 Cd n. 4490.

La sottoscritta Quinto Brigida, Responsabile del procedimento e dell'esecuzione del contratto, assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti, in conformità alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE
DI MACERATA

(Dott.ssa Brigida Quinto)